



Premio del Pavone 2024

Gli autori



Myriam Farina, classe 1992, è direttrice d'orchestra. Ha diretto la Filarmonica Arturo Toscanini, l'Orchestra Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna, i Virtuosi Italiani, la Berlin Sinfonietta, la Metropolitan Youth Symphony di Portland. Formatasi con grandi direttori, ha conseguito la laurea magistrale in *Arpa-Discipline Musicali*, il diploma in *Direzione d'orchestra* e un master universitario in *Imprenditoria dello spettacolo*. Oltre alle incisioni con l'orchestra di cui è stata fondatrice e come arpista, ha composto anche musiche di scena per spettacoli. Nel 2023, con Eretica, ha pubblicato *Les images*.



Luca Giuman è nato a Venezia nel 1982. Ha studiato all'Università di Padova, la Complutense di Madrid e la Sorbona. Interessato a temi di sviluppo e diritti umani, ha lavorato come consulente internazionale per le Nazioni Unite nella maggior parte dei Paesi dell'America Latina, negli Stati Uniti, ad Haiti e in Palestina. Attualmente risiede in Colombia. Tra le sue pubblicazioni, *Ho imparato a uccidere a vent'anni*, per Città del Sole nel 2011, e *Giù dal cielo la mia anima*, per La Vita Felice nel 2015.



Elio Marniga non ama dire di sé. 87 anni, due figli e nove nipoti. Docente, già direttore della *Scuola per non vedenti*, amministratore pubblico nel paese d'origine a Lumezzane, conoscitore della storia e della società bresciana. *Lettere perdute* – un vero gioco letterario – è la sua opera prima.



Osvaldo Agostani è nato a Lecco nel 1945 e si è laureato in Ingegneria Elettronica al Politecnico di Milano. Ha diretto importanti aziende, fra cui la Faema, la BTicino e, come direttore generale, la Black&Decker Italia. Aveva già scritto un romanzo sulla vicenda che lo aveva visto protagonista nel salvataggio di una fabbrica italiana di una multinazionale americana. *Lo scudiero del conte di Cemmo* è il suo esordio storico, ma ha appena concluso anche la stesura de *Il tesoro degli Etruschi*.

